

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00662176

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

RV - GERARCHIA

RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello 2

RVER - Codice oggetto radice 0900662176

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	sala 12
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2014OPAOA00662176_02
INVD - Data	2014
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Maria Assunta
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Piazza del Duomo
PRCS - Specifiche	sacrestia
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	calice
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1842
DTSF - A	1859
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	punzone
DTM - Motivazione cronologia	arme
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Belli Vincenzo
AUTA - Dati anagrafici	1828/ 1859
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone

AUTH - Sigla per citazione 00005141

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo/ cesellatura/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 28

MISL - Larghezza 13.4

MISV - Varie diametro coppa 8.8

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

La base, a sezione circolare, è impostata su un alto gradino liscio, che una cornice a doppio giro di foglie d'acanto raccorda al corpo centrale, rialzato su una cornice con greca e piccole corolle di fiori su fondo puntinato. Nel campo interno puntinato scendono dal fusto foglie d'acanto alternate a palmette, che escono da un cespo d'acanto. Il fusto ha nodi di raccordo a rocchetto lisci con cornici a tortiglione e nodo centrale ovoidale, recante sul fondo un doppio giro di foglie d'alloro su campo puntinato. Quelle in primo piano, in leggero rilievo e dal profilo frastagliato, sono zigriate con nervatura centrale lucida; quelle in secondo piano, appena incise, sono quasi piatte, lisce e lucide. Sulla calotta è un sottile serto di foglie. Nel sottocoppa, profilato da cornice modanata, si ripete la medesima decorazione della base. Sotto la base sono applicate a incastro una lamina circolare liscia e lucida ed un'altra concentrica, sulla quale è inciso lo stemma Corsi.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza stemma

STMQ - Qualificazione religioso

STMI - Identificazione Corsi

STMP - Posizione Lamina interna applicata sotto la base.

STMD - Descrizione Scudo corniciato da un nastro a doppio festone dal quale pende la croce de l'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano sovrastata da una corona. (Segue in OSS)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza punzone

STMI - Identificazione Vincenzo II Belli

STMU - Quantità 3

STMP - Posizione Lamina esterna sotto base, gradino base, sottocoppa

STMD - Descrizione V I I in campo a losanga.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza punzone

STMI - Identificazione	Roma
STMU - Quantità	4
STMP - Posizione	Lamina sotto base, gradino base, sottocoppa, coppa
STMD - Descrizione	Chiavi incrociate sormontate da tiara entro scudo.
NSC - Notizie storico-critiche	Il calice piccolo appartenente al servizio in argento dorato del cardinale Cosimo Corsi (1798-1870), arcivescovo di Pisa dal 1853 al 1870, usato per le celebrazioni liturgiche ordinarie, si caratterizza per la totale adesione ai principi fondamentali che regolano il gusto neoclassico, dominanti nell'intero servizio, come la semplicità ottenuta mediante un apparato decorativo sobrio e misurato, che lascia spazio alle superfici vuote, lisce e lucide e che riduce drasticamente il rilievo sino a raggiungere effetti lineari vicini all'incisione. La decorazione limitata gioca interamente sul contrasto tra l'opacità del fondo puntinato e la lucentezza dei motivi bruniti, ottenendo un risultato di particolare eleganza. Come nella pisside (scheda n° 20000020.4) e in una delle pissidi da viatico (scheda n° 2000002 0.5) il nodo ovoidale allungato richiama alla memoria un vaso antico in miniatura analogo a quello che costituisce il bocciolo della palmatoria (scheda n° 20000020.14).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Opera della Primaziale Pisana
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	GFDSA 48825

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 310162

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2003
CMPN - Nome compilatore	Tagliavini M. G.

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)

FUR - Funzionario responsabile

	Baracchini C.
--	---------------

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Del Lungo S.

AGG - AGGIORNAMENTO**AGGD - Data**

2014

AGGN - Nome revisore

Bonanotte M.T.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

(Continua da STMD) Lo scudo racchiude un leone rampante caricato da una banda ed è sormontato da un altro leone rampante a mezza figura recante un cartiglio con il motto: QUAND A DIEU PLAIRA. Questo è sovrastato, a sua volta, da un galero a cinque ordini di nappe. (Fine) Sotto la base sono applicate a incastro una lamina circolare d'argento dorato ed un'altra concentrica d'argento bulinato e dorato. Dono (?) dell'arcivescovo di Pisa cardinale Cosimo Corsi (1853-1870).